



Intelligent Energy  **Europe**

Educa-RUE project

Energy efficiency paths in educational buildings

NEWSLETTER

Numero 2, Novembre 2008

INDICE

- 1. Introduzione**
- 2. Secondo incontro Londra**
- 3. Aggiornamenti sulle attività**
- 4. Progetto Check it out**
- 5. News dall'Europa**

1. Introduzione

Questa è la seconda newsletter del progetto Educa-RUE (percorsi di efficienza energetica nell'edilizia scolastica). Educa-RUE, un progetto Europeo co-finanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Intelligent Energy Europe, mira a migliorare il rendimento energetico nel settore edile a livello locale e con particolare attenzione all'edilizia scolastica. Lo scopo specifico del progetto è quello di accelerare l'attuazione della Direttiva Europea sull'Efficienza Energetica nella Edilizia (2002/90/EC) negli Stati Membri a livello di governo Locale.

Lo scopo del progetto è quello di incrementare strategicamente la capacità degli attori locali di guidare ed orientare le iniziative nel campo dell'edilizia, e specialmente quelle dell'edilizia residenziale e i progetti di ristrutturazione, secondo un modello strutturato.

Risultati attesi:

- Sviluppo di azioni per il sostegno e l'incoraggiamento all'uso di energia sostenibile attraverso lo sviluppo di Piani di Energia Locali basati su criteri di eco-compatibilità;
- La definizione di un modello di gestione energetica eco-compatibile per gli edifici pubblici;
- Rafforzamento del ruolo delle autorità locali nell'implementazione di una legislazione Europea e nazionale;
- Incrementare la consapevolezza degli attori locali e delle istituzioni pubbliche nei confronti dell'uso sostenibile di energia come risultato sia di "forti" azioni progettuali, altamente tecniche che di azioni "soft" di comunicazione e di disseminazione delle informazioni;
- Incrementare l'adozione di comportamenti sociali eco-compatibili, sviluppando ed aggiornando le competenze tecniche degli operatori del settore energetico, attraverso il coinvolgimento di tutti i partner in azioni congiunte che comprenderanno l'organizzazione di corsi di formazione sviluppati dal progetto a livello locale.

2. Secondo meeting di partenariato a Londra

Si è tenuto a Londra, presso il partner Energy Solutions North West London, la seconda Assemblea del progetto Educa-RUE il 4 e il 5 Settembre. Al meeting ha partecipato il responsabile del progetto della Commissione europea (project officer) Thimothée Noel.

Il meeting ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento sullo stato dell'arte delle attività portate avanti in questi mesi e per concordare insieme le attività future. Da ottobre, infatti, iniziano anche due delle attività principali del progetto, la formazione (rivolta sia ai tecnici, ai formatori, alle imprese edili, agli insegnanti e alle scuole) e l'attività relativa al miglioramento e implementazione degli strumenti finanziari e procedurali. A fianco della descrizione di queste attività, vi è stata la descrizione da parte della Provincia di Perugia dei risultati fino ad ora raccolti nell'attività di analisi delle barriere sull'implementazione della direttiva europea sulla performance energetica degli edifici (EPBD) e una discussione insieme ai partner di quali possano essere i parametri per definire un "edificio scolastico" da utilizzare in via sperimentale nelle fasi successive del progetto (formazione, audit energetico, costituzione di un progetto esecutivo ecc).

Importante ruolo, nel corso della riunione, è stato dato agli aspetti legati alla comunicazione e alle attività di diffusione dei risultati. La Provincia di Potenza ha mostrato il nuovo sito del progetto EducaRue (www.educarue.eu) disponibile ora online, spiegando ai partner il ruolo e la funzione che si vuole dare. Importante per i partner è l'utilizzo del sistema Intranet che permetterà loro un

costante dialogo e scambio di opinioni tecniche sull'implementazione del progetto. Intranet verrà utilizzato per lo scambio di pareri tecnici sulle attività operative e una vetrina aggiornata sullo stato di avanzamento del progetto. Il sito è ancora in allestimento e tutti i partner contribuiranno per arricchirlo di informazioni e per migliorarlo. La Provincia di Potenza ha inoltre mostrato la bozza di brochure grafica del progetto. Il funzionario della Commissione europea ha ricordato l'ambito europeo in cui si colloca il progetto EducaRUE. . Il progetto si colloca all'interno degli obiettivi del nuovo pacchetto della Commissione Europea "2 volte 20 entro il 2020" http://ec.europa.eu/energy/climate_actions/index_en.htm che hanno come obiettivi;

- riduzione del 20% delle emissioni di gas a effetto serra
- aumento del 20% del rendimento energetico
- raggiungere una quota di energie rinnovabili pari al 20% del consumo dell'UE

I partner si sono accordati sulla data del prossimo meeting. La terza Assemblea si terrà a Saragozza il 12 e il 13 Marzo 2009.



Assemblea dei partner, Londra 4 5 Settembre 2008

3. Aggiornamenti sulle attività

3.1. E' online il sito di EducaRUE



Da settembre è online il sito di EducaRUE www.educarue.eu una vetrina del progetto con tutte le informazioni utili sullo stato di avanzamento del progetto, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista amministrativo. Il sito prevede inoltre una sezione Intranet in cui i partner possono dialogare e discutere anche su tematiche tecniche legate all'implementazione delle attività.

Il sito è in inglese con una breve sezione anche in italiano, spagnolo e tedesco. Sul sito saranno accessibili tutte le informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento del progetto e sulle attività, oltre che alla possibilità di reperire il materiale legato alla comunicazione del progetto (brochure newsletter, news ecc)

Visitate il nostro sito:

www.educarue.eu



3.2 Focus WP 2 “Analisi delle barriere e definizione di un test”

Il **Work Package 2 “Analisi delle barriere e definizione di un test”**, iniziato a febbraio 2008, si pone come obiettivo quello di identificare lo stato di avanzamento nell'implementazione della Direttiva 2002/91/CE sull'efficienza energetica negli edifici (nel contesto di una situazione nazionale e regionale) ed identificare i principali ostacoli non tecnologici che impediscono la sua applicazione a livello locale. Al fine di soddisfare tali obiettivi, il responsabile di questa attività, la **Provincia di Perugia (IT)**, ha predisposto, con il coinvolgimento anche degli altri partner, un documento contenente le linee guida per un'analisi sistematica delle realtà nazionali e locali, al fine di ottenere l'omogeneità dei dati raccolti da parte di tutti gli Stati coinvolti (Italia, Regno Unito, Germania e Spagna).

In particolare le informazioni richieste hanno riguardato:

- lo stato di attuazione del recepimento normativo dell'EPBD, con particolare riferimento ad eventuali disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie all'attuazione della direttiva e alle loro effettive potenzialità di applicazione;
- i soggetti competenti per il recepimento della direttiva; il grado di conoscenza della direttiva da parte delle amministrazioni pubbliche e dei livelli tecnici del settore edilizio pubblico e privato;

- l'adozione delle misure necessarie per informare gli utilizzatori di edifici sui diversi metodi e sulle diverse prassi che contribuiscono a migliorare il rendimento energetico (es. seminari, corsi di aggiornamento per il personale addetto alla certificazione energetica, ecc.);
- gli ostacoli al recepimento della direttiva;
- la presenza nel territorio di esempi di buona applicazione della direttiva;
- possibili azioni correttive da svilupparsi nelle fasi successive del progetto, al fine ad esempio di preparare gli strumenti per migliorare le competenze tecniche necessarie per la creazione di una rete di certificatori, ecc.

Attualmente la raccolta dei task report compilati da parte dei partner è in fase di conclusione.

Occorre evidenziare che un importante valore aggiunto al progetto è dato dal fatto che la maggior parte dei proponenti hanno la responsabilità della manutenzione e della gestione di un numero (in alcuni casi più di 100) di edifici scolastici nella loro area di competenza. Inoltre, altra azione chiave consiste nell'identificare, all'interno del patrimonio della Provincia/area, l'edificio scolastico più adatto (almeno uno per ciascuna area) per essere usato come esempio per sviluppare le successive fasi di sperimentazione del progetto e per l'applicazione della direttiva EPBD. La Provincia ha richiesto, attraverso un questionario informativo, una serie di informazioni a ciascun partner con l'obiettivo di identificare i tratti caratteristici delle realtà territoriali (Provincia/area) coinvolte, con particolare attenzione al parco degli edifici scolastici. Sulla base delle informazioni pervenute, è stata predisposta una metodologia di selezione comune a tutti i partner, che necessita la raccolta di informazioni qualitative e quantitative sulle caratteristiche di ciascun istituto, sui consumi energetici (energy auditing) degli edifici e sugli interventi tecnici realizzati. Il criterio di selezione principale è costituito dall'indice energetico per i consumi di riscaldamento CI_H e all'interno di possibili scelte multiple, ulteriori criteri di selezione sono rappresentati da: tipologia di scuola e caratteristiche costruttive; "significato" a livello locale dell'edificio, sulla base dell'area servita in termini di popolazione, della sua posizione, di come è conosciuto e centrale rispetto alla sua area di utenza; replicabilità e comparabilità possono essere criteri usati per rendere l'esercizio il più replicabile possibile, insieme con la presa in considerazione della peculiarità di un edificio in vista della sua funzione di esempio di "riferimento" di una gestione di energia sostenibile nei confronti dei cittadini.

3.3 Focus WP 3 "Sviluppo di competenze tecniche"

E' iniziata a Ottobre l'attività WP 3 "sviluppo di competenze tecniche" che vede come partner responsabile la Provincia di Potenza. Obiettivo di questa attività è quello di trasmettere conoscenze di base e lo sviluppo di competenze specialistiche all'interno di ciascuna area coinvolta. Tali obiettivi verranno conseguiti mediante predisposizione di progetti e attuazione esemplificativa di azioni di formazione e di aggiornamento delle competenze rivolte rispettivamente agli studenti, ai professionisti tecnici che esplicano la loro attività nel campo dell'edilizia, ai soggetti delle pubbliche amministrazioni che concorrono all'adozione di atti di regolamentazione e di controllo delle attività costruttive locali e agli installatori e alle imprese operanti nel settore energetico.

Il progetto prevede lo svolgimento di quattro incontri nazionali (da tenersi rispettivamente in Italia, Germania, Regno Unito e Spagna) organizzati con l'obiettivo generale di definire un comune orientamento per i corsi di formazione rivolti alle figure professionali, rispondendo alle necessità riscontrate nelle aree locali coinvolte ed assicurando l'aggiornamento e la qualificazione degli operatori del settore (tecnici, professionisti, installatori).

I quattro workshop nazionali si terranno tra dicembre 2008 e gennaio 2009.

4. Progetto Check-it-out

Check it Out! è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea dal programma Energia Intelligente per l'Europa. Obiettivo del progetto è quello di testare e migliorare la performance energetica delle

scuole. Oltre a questo obiettivo, il progetto vuole diffondere i risultati di questa esperienza in Europa. Partner del progetto derivano da diverse realtà europee tra cui la Bulgaria, la Germania, la Spagna e l'Olanda.

I partner coinvolti nel progetto compieranno un'analisi sulle performance energetiche (tramite audit energetici) delle scuole nei loro territori grazie. Questi audit energetici porteranno a poter dare consigli e suggerimenti alle scuole su come migliorare le loro performance energetiche. Questa consulenza è sia tecnica che organizzativa. Oltre a questo assisteremo anche le scuole ad implementare concretamente questi consigli. Oltre a questa parte tecnica prevista dal progetto i partner introdurranno anche dei programmi di formazione nelle scuole partecipanti al fine di coinvolgere nel progetto direttamente i ragazzi e gli insegnanti, informandoli sul risparmio energetico e il cambiamento climatico. Infine il progetto porterà ad un modello di buone pratiche su come migliorare le performance energetiche delle scuole in Europa al fine di diffondere questo modello nell'Unione Europea.

Obiettivi del progetto Check it out sono:

1. Sostenere gli attori responsabili della ristrutturazione delle scuole nell'implementazione di misure di risparmio energetico e migliorare le performance energetiche degli edifici (in tutto 105 edifici scolastici nei cinque Stati membri coinvolti)
2. Sviluppo di modelli di buone pratiche per assistere efficacemente le scuole nell'implementazione di misure di risparmio energetico negli edifici scolastici in Europa;
3. Creazione di un approccio educativo comune che coinvolga gli studenti sul tema del risparmio energetico
4. Diffondere approcci di risparmio energetico nelle scuole legate a programmi educativi in Europa.

Risultati di Check it Out!

I risultati ottenuti dal progetto sono stati:

- un'analisi transnazionale sulle barriere esistenti all'implementazione di misure di risparmio energetico;
- Audit energetico di più di 90 edifici scolastici;
- Realizzazione di piani d'azione per tutte queste scuole e per le prime misure di risparmio energetico;
- Una descrizione preliminare di un modello di buone pratiche europee per un'efficace assistenza all'implementazione di misure di risparmio energetico negli edifici scolastici;
- Approccio formativo comune per le scuole in Europa;
- Realizzazione di programmi scolastici nelle scuole;

A lungo termine il progetto Check it Out contribuirà a:

- Catalizzare e accelerare un'implementazione effettiva delle misure di risparmio energetico negli edifici scolastici esistenti;
- Aumentare la comprensione del potenziale per il risparmio energetico negli edifici scolastici esistenti;

Per maggiori informazioni sul progetto e per scaricare del materiale informativo potete consultare il sito:

<http://www.check-it-out.eu/>

5. News dall'Europa

5.1 La commissione europea inaugura il nuovo Forum dei cittadini per l'energia: più scelte e prezzi vantaggiosi per i consumatori di energia nell'UE

L'obiettivo del forum è affrontare i problemi che i consumatori incontrano e proporre soluzioni pratiche per assicurare che gli attuali diritti dei consumatori su scala europea esistano nella pratica e non solo sulla carta e per migliorare le condizioni normative sui mercati al dettaglio. Il Forum riunisce le organizzazioni nazionali dei consumatori, l'industria, le autorità nazionali di regolamentazione e le autorità governative per trattare di questioni chiave quale il paesaggio da un fornitore di energia all'altro, la fatturazione user-friendly o la tutela dei gruppo vulnerabili.

Sito della campagna della Commissione europea dei consumatori e sull'apertura dei mercati dell'energia:

<http://www.agathepower.eu>

5.2 Revisione della Direttiva Europea sulla Performance energetica degli edifici

Gli edifici sono il cuore della proprietà dell'Unione Europea. Sono importanti per raggiungere gli obiettivi sul risparmio energetico, per combattere i cambiamenti climatici e per contribuire alla sicurezza energetica. Negli edifici esiste un potenziale di risparmio energetico non realizzato. La revisione della direttiva 2002/91/EC attiverà lo sfruttamento di questo potenziale, anche incentivando investimenti sostenibili e creazione di posti di lavoro in tutta Europa. Gli edifici a maggior rendimento energetico forniscono condizioni di vita migliore e permettono di far risparmiare i cittadini. L'impatto stimato per la revisione è una riduzione del 5-6% del consumo energetico europeo.

Gli Stati Membri svilupperanno dei piani per aumentare il numero di edifici a basso o a consumo energetico pari a zero, come per esempio le case passive. Il settore pubblico deve essere il primo a farsi promotore, investendo direttamente negli edifici.


La Commissione continuerà a sostenere gli Stati Membri per l'implementazione della direttiva, anche grazie al servizio di informazione "Building Platform". Nel 2009 la Commissione lancerà un'importante iniziativa "build-up" per accrescere la consapevolezza sulle opportunità di risparmio energetico presso le autorità pubbliche, le imprese costruttrici e i cittadini. Verranno anche introdotti nuovi incentivi finanziari per superare le barriere degli investimenti.

Fonte Rapid Commissione europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/08/693&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Il presente progetto è co-finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questa pubblicazione riflette la visione esclusiva dell'autore, quindi la Commissione non può essere ritenuta responsabile per gli usi che potrebbero farsi delle informazioni contenute in essa.

PARTENARIATO

<p>1. Provincia di Potenza (IT) Enrico Spera: Enrico.spera@provinciapotenza.it Tel. 0039 0971417252 www.provinciapotenza.it</p>	
<p>2. Provincia di Palermo (IT) Salvatore Pampalone: rie@provincia.palermo.it Tel. 0039 091/6628111 www.provincia.palermo.it</p>	
<p>3. Provincia di Perugia (IT) Paola Zampetti: paola.zampetti@provincia.perugia.it Tel. 0039 0753681390 www.provincia.perugia.it</p>	
<p>4. Provincia di Rieti (IT) Stefania Adriani: servizioeuropa@provincia.rieti.it Tel/fax: 0039 0746 286241 www.provincia.rieti.it</p>	
<p>5. Climate Energy Ltd (UK) Shahla Zare-Azirani: shahla@climateenergy.co.uk Tel: 00 44 (0) 1376 531531 www.climateenergy.co.uk</p>	
<p>6. Energy Solutions (UK) Ben Larby: benlarby@hotmail.com Tel. 0044 20 8904 2444 www.energysolutions.org.uk/</p>	
<p>7. Municipality of Prenzlau (DE) Eckhard Blohm: schulamt@prenzlau.de Tel: 0049 0398475 - 1040 www.prenzlau.de</p>	
<p>8. ASAEL - Aragonese Association of Local Authorities. (ES) Carlos Franco Uliaque: directorproyectos@asael.es Tel. + 34 976 207 528 www.asael.es</p>	